



PNRR M1C3

ALLEGATO A - INTERVENTO 2.3 – PARCHI E GIARDINI STORICI

INTERVENTO DI RECUPERO

ALLEGATO A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

PROPONENTE: TRUST VILLA CORSI SALVIATI

CUP¹: B99D22000060006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico



A. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A1. Descrizione del bene oggetto di intervento (Rif. Avviso, Art.10 criterio 1. Qualità del bene e urgenza dell'intervento)

A1.a - Descrivere l'interesse e rilevanza del parco o giardino sotto il profilo storico, artistico, botanico, paesaggistico, sociale



Il Giardino della Villa Guicciardini Corsi Salviati è un'importante testimonianza nella storia dei giardini, risultato di stratificazioni di stili, le quali nel corso di oltre quattro secoli hanno strettamente connesso tra loro le sue varie componenti, fino a formare un unico organismo nel quale gli aspetti architettonici della villa e quelli del paesaggio circostante confluiscono e convivono in armonia. Dall'originario impianto seicentesco, attraverso le raffinate trasformazioni del XVIII secolo, alle coltivazioni esotiche dell'Ottocento, fino ad un ponderato revival all'italiana degli inizi del secolo scorso, il giardino si articola in vari settori, quali il ricco patrimonio botanico, il prato, il bosco di lecci, il giardino formale. Protagonista è l'acqua, che oggi alimenta le cinque vasche, la ragnaia, fra le poche conservate in Toscana, caratterizzata da una singolare vaschetta di alimentazione dell'inizio del XVII secolo e da un lungo canale, e il laghetto di gusto romantico. In tale contesto, caratterizzato da emergenze peculiari quali il teatro di verzura e il labirinto di siepi di bosso, ben si inserisce l'apparato lapideo e

scultoreo, prevalentemente settecentesco, che completa ed esalta i diversi ambienti. Ubicato in un'area ormai fortemente urbanizzata, il giardino rimane il simbolo di uno stretto rapporto col territorio circostante, pur mutato nel tempo ma ancora apprezzabile, se osservato dal punto di vista storico: da luogo di lavoro per i mezzadri ed i coloni della vasta fattoria che aveva nella villa il suo fulcro, fino all'odierno spazio per spettacoli d'avanguardia organizzati nell'antica limonaia e nel prato antistante il teatro gestito dal Comune di Sesto Fiorentino. La storia e le vicissitudini della villa e del suo giardino, singolare simbiosi tra arte e natura, sono state raccolte in un'opera monografica, edita nel maggio 2020, a coronamento di un triennio di studi che ha visto una équipe di studiosi impegnati in un programma di ricerca multidisciplinare.

Formulare un giudizio sintetico di valore del parco/giardino in termini di Alto (A), Medio (M), Basso (B) per i diversi profili indicati

Profilo storico	A
Profilo artistico	A
Profilo botanico	M
Profilo paesaggistico	M
Profilo sociale	A

A1.b - Descrivere le motivazioni e l'urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione, alle condizioni di sicurezza e all'importanza del giardino, con particolare riferimento alla componente



L'età avanzata di una parte della componente arborea del giardino, soprattutto nel bosco e nella ragnaia, comporta in primis l'urgenza della sua messa in sicurezza, mediante potature a carattere fitosanitario e di rimonda, onde poter in primo luogo ripristinare l'accesso, attualmente interdetto. Nei settori forse più importanti e tipici del giardino, quali il teatro di verzura, il giardino all'italiana e soprattutto la ragnaia, è essenziale rinfoltire le siepi, a prevalenza di bosso, con particolare attenzione al labirinto, dove si rischia di perdere non solo le piante ma anche il disegno originario. Nuove piantagioni di specie arbustive sono necessarie anche nel bosco, dove andrà eseguita anche la sostituzione di alcuni esemplari arborei in precarie condizioni destinati all'abbattimento.

Andranno poi allestite nuove condutture di adduzione dell'acqua, per evitare le correnti perdite e rendere più efficiente l'impianto idraulico del giardino. Urgente è pure l'intervento di messa in sicurezza dei muri di cinta e dei loro arredi e ornamenti (statue, urne, cancellate), nonché delle esistenti ringhiere a protezione

delle vasche; la porzione del muro di sostegno del belvedere del bosco deve essere completamente demolita e ricostruita in seguito ad un rovinoso crollo. Importante attenzione deve essere posta ai cancelli che dal giardino all'italiana conducono alla ragnaia, per i quali deve essere previsto un intervento sulla statica delle colonne di supporto. Per la componente statuaria del giardino è già in corso un programma di restauro, mentre restano bisognose di intervento le urne poste sulle mura perimetrali. Andrà poi realizzato un nuovo impianto di illuminazione, in sostituzione dell'attuale ormai obsoleto, che garantisca al contempo un risparmio energetico ed un ridotto



inquinamento luminoso.

Indicare il livello del fabbisogno/urgenza dell'intervento con Alto (A), Medio (M), Basso (B) in relazione a

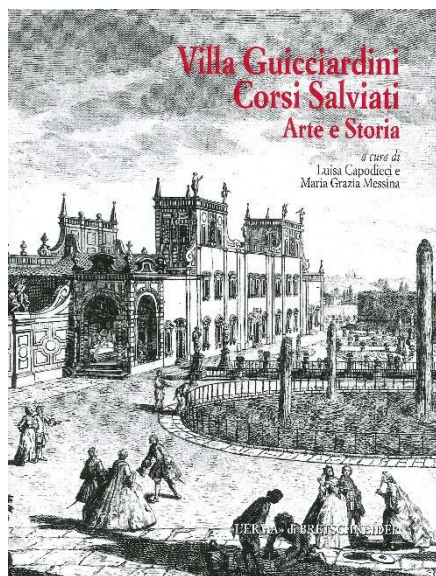
Stato di conservazione	A
Condizioni di sicurezza	M
Importanza del giardino	A

A.2) Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (Rif. Avviso, Art. 10 criterio 2.a. Formulazione efficace degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi)

A2.a - Descrivere gli obiettivi del progetto con riferimento alle finalità dell'*Investimento 2.3* indicate all'articolo 1.3 dell'Avviso:

- elevare gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza
- contribuire al miglioramento dell'offerta culturale e di servizi, nonché della qualità della vita dei cittadini
- favorire lo sviluppo di funzioni ecosistemiche con dirette e positive ricadute ambientali
- rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali

Per elevare gli standard di gestione e manutenzione, collegandoli con il territorio circostante, si intende confermare e rafforzare la convenzione già in atto dal 2018 con l'associazione comunale di volontariato che già cura sotto la guida della proprietà la manutenzione del giardino. Quest'ultimo aspetto sarà implementato con l'installazione di un sistema di videosorveglianza e con l'affidamento di compiti di guardiania durante gli orari di visita. All'ingresso del giardino sarà installato un centro di accoglienza (InfoPoint), punto di partenza di un itinerario di visita innovativa e coinvolgente per i visitatori, per guidarli verso una fruizione partecipativa e consapevole e con l'intento di mettere gratuitamente a disposizione della cittadinanza, e delle scuole in particolare, la possibilità di vivere appieno un bene storico e paesaggistico di rilevante importanza. Si prevede a questo scopo, la definizione di un percorso autoguidato attraverso puntuali codici QR, collegati ad un sito Internet dedicato, e l'allestimento di un giardino sensoriale, previo abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso ai disabili. Si intende contribuire al miglioramento dell'offerta culturale nonché della qualità



della vita dei cittadini partendo dai soggetti già oggi coinvolti in partenariato, quali l'intesa con il Comune di Sesto Fiorentino, gli accordi con le compagnie coinvolte negli spettacoli in programma nel teatro ospitato da oltre quarant'anni nella vecchia limonaia e con la Proloco per la promozione ed eventi; inoltre, proseguirà l'accordo con la scuola di restauro di Palazzo Spinelli, che con i suoi studenti opera sulla statuaria del giardino. A supporto della diffusione delle conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali, sulla scia della monografia su villa e giardino pubblicata nel maggio 2020, è stato siglato un accordo con il CNR per uno studio sul degrado delle statue e degli arredi lapidei, che segue un analogo progetto pilota svolto nel 2014-2017 per la definizione di un protocollo di intervento sugli arredi lapidei dei giardini storici. Per i giovani e giovanissimi, verrà invece realizzata un'aula didattica, rivolta in prima battuta ai bambini e ai ragazzi dell'associazione Trisomia 21, con la quale è in corso una convenzione, e alle scolaresche in visita. Qui verranno proposte e illustrate anche le tematiche ecologiche e ambientali che trovano attuazione nel giardino, dallo smaltimento dei rifiuti organici per mezzo di un piccolo impianto di compostaggio, al mantenimento, ampliamento e valorizzazione della biodiversità: il giardino infatti è sede anche di una ricca componente animale, una fauna stanziale assai diversificata alla quale si aggiungono più o meno saltuariamente numerose specie avicole che trovano rifugio e riposo tra gli alberi e gli arbusti o nell'acqua delle vasche.

A2.b - Descrivere strumenti, soluzioni, dispositivi e prodotti che rimarranno nella disponibilità del proponente al termine del processo

Le opere di manutenzione e ripristino previste sono volte sostanzialmente al recupero della parte vegetale, degli arredi del giardino e dell'impiantistica già esistenti e diventano di conseguenza parte indivisibile e inseparabile dal giardino. Laddove si interverrà con nuove soluzioni, vedi il nuovo impianto di illuminazione del giardino, la rifunzionalizzazione di un volume già a magazzino in centro di accoglienza attrezzato, i filmati e i pannelli informativi collegati tramite codici QR ad un sito Internet dedicato, il giardino sensoriale per la fruibilità del luogo da parte dei visitatori diversamente abili, l'aula e l'orto didattici destinati al pubblico più giovane e alle scolaresche, rimarranno comunque a far parte del complesso del giardino e quindi nella disponibilità del proponente. Particolare rilievo assumono anche l'innovativo sistema di gestione informatizzata del giardino su piattaforma cloud e la carta del rischio per la conservazione degli arredi lapidei e architettonici, curata dal CNR, che resteranno anch'essi nella disponibilità del proponente, e costituiranno due elementi chiave per la gestione del giardino e per la pianificazione degli interventi futuri.

A2.c - Indicare i risultati attesi formulando anche, ove possibile, stime quantificate rispetto a:

- flussi di visita (residenti e turisti) -
- partecipazione della cittadinanza ad attività culturali
- parametri ambientali (consumi idrici e energetici; riduzione di CO₂; biodiversità; inquinamento suolo, ecc.)

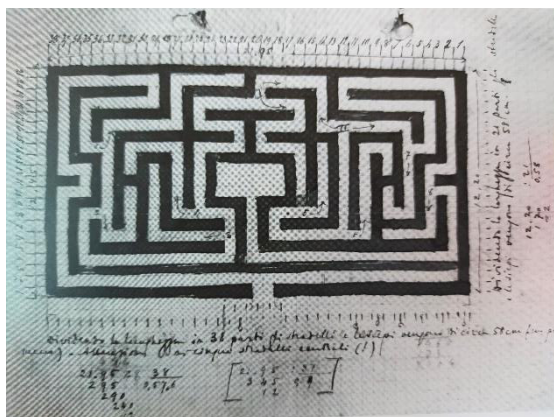


In accordo con la competente sovrintendenza, il giardino è di norma aperto alle visite su richiesta e previa prenotazione. Dal 2017 la gestione e la promozione delle visite è demandata alla Proloco di Sesto F.no, attualmente partner del progetto; la proprietà collabora con FAI, ADSI e altre associazioni culturali locali che organizzano visite guidate in apposite giornate dedicate. Altro canale di afflusso è quello che afferisce al teatro della limonaia, che utilizza anche il giardino per i suoi spettacoli; la sua presenza ultraquarantennale costituisce elemento trainante per il coinvolgimento della cittadinanza nelle manifestazioni artistiche e mostre organizzate in collaborazione con il Comune di Sesto F.no e con le associazioni culturali partner del progetto. Con gli interventi previsti si stima di raggiungere un afflusso di visite medio annuo di 12.500 persone, relativo ai 120 giorni di apertura completa e all'intero periodo del cartellone annuale del teatro. La

centralità del giardino nel tessuto urbanizzato comunale costituisce fattore determinante per la partecipazione della cittadinanza alle varie attività, sia legate alla presenza del teatro sia a rivolte alle scolaresche (aula didattica). Circa i parametri ambientali, si prevede un notevole abbattimento dei consumi idrici attraverso la creazione di nuove condutture in sostituzione delle attuali, ormai obsolete e con perdite, unita all'installazione di sistemi di ricircolo delle acque di vasche, ninfei e fontane, nonché con il recupero delle acque meteoriche mediante un apposito serbatoio di raccolta. Tali impianti, così come il previsto nuovo impianto di illuminazione esterna, saranno realizzati nel rispetto del massimo risparmio energetico. Riguardo alla riduzione di CO₂, con la creazione di un sito di compostaggio per la produzione di materiale da reimpiegare in loco, si opererà in maniera indiretta grazie alla conseguente riduzione dell'impiego dei fertilizzanti di sintesi e in via diretta grazie al potere di accumulo del carbonio da parte del compost. Si può stimare una riduzione di circa 1,5 Kg di CO₂ ogni cento chili di materiale vegetale di partenza.

A3) – Descrizione sintetica delle diverse azioni previste riconducibili alle componenti indicate all'art. 4 dell'Avviso

a. Componente vegetale e disegno del giardino:



Recupero e ripristino del labirinto di bosso attraverso tagli di rinvigimento delle siepi, con nuove piantagioni in sostituzione dei soggetti deperiti; ripristino del disegno originale del teatro di verzura e dei giardini all'italiana, con rinfoltimento delle bordature a bosso delle aiuole ed il recupero di gran parte dei tappeti erbosi attinenti al disegno storico settecentesco; recupero della componente arborea e arbustiva della ragnaia mediante tagli di rimonda, potature e nuove piantagioni di sostituzione degli individui morti o staticamente pericolosi; rinfoltimento dello strato arbustivo del bosco e potatura di rimonda degli esemplari arborei; per la messa in sicurezza del bosco saranno eseguiti tagli fitosanitari a carico dei soggetti fortemente deperienti; nel bosco, installazione di nidi artificiali di diverse tipologie per favorire la locale fauna avicola. Reintroduzione nelle aiuole di una cultivar storica selezionata nel giardino nel secolo scorso, la Rosellina di Firenze (*Ranunculus*). Creazione di un giardino sensoriale, fruibile dai visitatori diversamente abili, e di un orto didattico a

integrazione dell'aula destinata ad ospitare le attività previste per i giovani seguiti dall'associazione Trisomia 21 e per le scolaresche in visita.

b. Componente architettonica e scultorea:



Ripristino dei muri di contenimento dell'area di belvedere del bosco; restauro conservativo del muro monumentale a sud del giardino, comprensivo di urne e statue, con restauro della completa collezione statuaria del giardino (di cui al nullaosta della competente sovrintendenza n. XXX), degli ornamenti in pietra, delle balaustre delle fontane, e ripristino degli arredi lapidei, tra cui panchine e tavoli in pietra, variamente dislocati nel giardino; messa in sicurezza dei cancelli del muro di cinta meridionale, a partire dai pilastri di sostegno e delle ringhiere e balaustre attorno alle vasche; restauro del canale, con relativa fontana, che scorre attraverso la ragnaia; rifunzionalizzazione di un volume all'ingresso del giardino, attualmente ad uso magazzino, in centro di accoglienza per i visitatori (InfoPoint). Un nuovo partenariato con il C.N.R., che

segue quello del 2014-2017 per la definizione di un protocollo di intervento sugli arredi lapidei dei giardini storici, prevede la stesura di una carta del rischio per la conservazione degli arredi lapidei e architettonici, finalizzata ad una pianificazione degli interventi di restauro e alla scelta delle più idonee tipologie di intervento, tramite la definizione di aspetti chiave, principi metodologici e redazione di un piano di conservazione nel quadro della futura sostenibilità del progetto stesso.

c. Componente impiantistica:

Rinnovo ed efficientamento dell'impianto idraulico, allo scopo di ottimizzarne i flussi e ridurre gli sprechi, tramite la creazione di sistemi di ricircolo delle acque di vasche, ninfei e fontane, nonché con il recupero delle acque meteoriche mediante un apposito serbatoio di raccolta; realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione, a basso impatto di inquinamento luminoso e alta efficienza energetica.

d. Sicurezza e accessibilità:

Eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano l'ingresso alle persone con funzionalità motorie ridotte ed individuati percorsi a loro idonei; installazione di un sistema di videosorveglianza di ausilio per un maggiore controllo della sicurezza dei visitatori.

e. Valorizzazione e comunicazione:

Per la valorizzazione del luogo e a scopo informativo saranno realizzati filmati, animazioni e pannelli inerenti ai vari aspetti del giardino (storico, artistico, naturalistico), destinati alla visione sia su schermi posti all'interno del centro di accoglienza sia direttamente nel giardino tramite codici QR collegati ad un sito Internet appositamente dedicato. Per un diretto coinvolgimento della popolazione locale, saranno prolungate le intese preesistenti con enti strettamente connessi al territorio o costituiti nuovi partenariati con il Comune di Sesto Fiorentino, il C.N.R., la Proloco, l'Associazione Culturale Teatro della Limonaia, l'Associazione Anziani di Sesto Fiorentino, l'Associazione Culturale Atto Due, l'Istituto di Restauro Palazzo Spinelli, l'Associazione Trisomia 21. A coronamento del progetto, sarà introdotto un innovativo sistema di gestione informatizzata del giardino su piattaforma cloud, che permetterà un monitoraggio costante di ogni elemento e attività afferente o costituente il giardino e di conseguenza un'attenta valutazione e analisi di ogni futuro intervento e delle relative ricadute.

evidenziando, con riferimento alle diverse componenti/azioni, ove pertinente, gli elementi salienti del progetto in relazione a

- **Qualità, innovatività, digitalizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.b)
- **Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione** (rif. Art. 10, criterio 2.c)
- **Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione** (rif. Art. 10, criterio 2.d)
- **Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento** (rif. Art. 10, criterio 2.e)

QUADRO DI SINTESI – GRADO DI RELAZIONE TRA “COMPONENTI” DELL’INTERVENTO E CRITERI - Alto (A), Medio (M), Basso (B)

Criteri di valutazione (Avviso art. 10)	Componenti (Avviso, art. 4 - Interventi finanziabili)				
	a	b	c	d	e
Qualità, innovatività, digitalizzazione	A	A	M	M	A
Sostenibilità ambientale dell'intervento di restauro, manutenzione, valorizzazione	A	A	A	A	M
Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione	A	A	A	A	M
Coinvolgimento e benefici del territorio e della comunità di riferimento	A	A	A	A	A

A4) – Piano di Gestione (Rif. Avviso, Art. 10, criterio 4. Previsioni di gestione)

Descrivere sinteticamente le modalità di gestione previste, con una proiezione decennale, evidenziando

- obiettivi a breve, medio e lungo termine associati ad una coerente e conseguente programmazione degli interventi
- capacità del progetto di autosostenersi e garantire, nel tempo, un corretto equilibrio tra attività di conservazione, manutenzione programmata del giardino e iniziative di valorizzazione
- indicazione di opportuni strumenti di valutazione degli obiettivi prefissati
- gestione in forma diretta/indiretta
- soluzioni di natura organizzativa e gestionale in grado di garantire una continuità dei risultati dell'intervento
- indicazione delle modalità di individuazione di eventuali partenariati o soggetti gestori privati
- previsione costi / ricavi
- eventuali attività di carattere prettamente economico svolte

Ad ultimazione del progetto di restauro, ipotizzato nel primo semestre del 2024, si propone un programma di manutenzione ordinaria che, per quanto concerne la componente vegetale, sarà basato sulla stagionalità e sui cicli di vita delle varietà presenti all'interno del giardino. Nei primi tre anni dalla piantagione delle varietà vegetali inserite quali rinfoltimenti o nuove piantagioni, si prevedono interventi di sostituzione di fallanze, nella cautelativa misura del 5%. Salvo interventi non prevedibili, è stata preventivata una manutenzione ordinaria del sistema della viabilità interna e di quella della ragnaia

Il bene appartiene ai discendenti della famiglia Corsi Salviati, che lo possiede da oltre cinque secoli e che ha messo in opera le strutture giuridiche e finanziarie per assicurare la continuità storica del bene; considerate le finalità e la figura giuridica del proponente, l'accesso al giardino sarà gratuito; gli afflussi dei visitatori e dei partecipanti agli eventi che troveranno svolgimento all'interno del giardino, costituiranno un fondamentale indicatore della buona riuscita del piano di gestione e del raggiungimento degli obiettivi. La prosecuzione di un'intesa con il CNR e l'applicazione di un software di gestione consentiranno il monitoraggio continuo dello stato delle piante e del giardino, il conseguente rilevamento delle criticità e quindi una più accurata pianificazione degli interventi con modifiche anche in itinere.

La gestione del giardino e, più nello specifico, la manutenzione ordinaria, le potature, gli interventi di pulizia dei tappeti erbosi e delle viabilità interne, saranno gestite dal proponente attraverso una convenzione con l'Associazione Volontari di Sesto Fiorentino; tale convenzione, attiva ormai da quattro anni, garantisce un ottimo rapporto tra la qualità della manutenzione ed i costi di gestione, oltre a rinsaldare i legami col territorio. In occasione del bando, per il numero di personale coinvolto, tale rapporto favorevole verrà ulteriormente incrementato.



L'attività di promozione del giardino sarà affidata alla locale Proloco, che già da anni gestisce in autonomia le visite organizzate ordinarie e straordinarie. Le campagne promozionali di eventi culturali e mostre organizzate all'interno nel giardino saranno invece realizzate dai soggetti organizzatori, ovvero dalle associazioni culturali già convenzionate con la proprietà, pur sempre sotto la supervisione del proponente; sarà infine cura del proponente la redazione di verbali di monitoraggio sulle attività svolte per ottimizzare l'organizzazione e la calendarizzazione di eventi futuri.

A5) - Indicazione del regime di apertura al pubblico previsto (Rif. Art. 6 dell'Avviso) - Solo per i beni di proprietà privata

apertura almeno 30 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 50% della spesa ammissibile
apertura da 31 a 80 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 65% della spesa ammissibile
apertura da 81 a 120 giornate annue	<input type="checkbox"/>	contributo pari al 80% della spesa ammissibile
apertura per oltre 120 giornate annue	<input checked="" type="checkbox"/>	contributo pari al 100% della spesa ammissibile

B. INTERVENTI PREVISTI E FINANZIABILI – Rif. Avviso, articolo 4

Il Soggetto Proponente dichiara di recuperare l'IVA? SI NO

In caso di risposta affermativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale netto IVA di cui alla presente tabella.

In caso di risposta negativa, gli importi da riportare nell'Applicazione informatica dovranno corrispondere al Costo totale lordo IVA di cui alla presente tabella.

	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
--	--	---------------------------	---------------------------

B.a) Componente vegetale e disegno del giardino

B.a.1) Descrizione degli interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del giardino

B.a.1.1)	recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo, in forma di siepi, attraverso tecniche di rinvigorismento delle piante che tendano a consolidare, con metodi naturali, sia la loro stabilità che la loro attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, etc.);	Opere di potatura e manutenzione su gran parte delle alberature, anche secolari, presenti nel giardino, previa valutazione strumentale mediante l'uso di resistograph o tomografo sonico. Opere di potatura e manutenzione dei volumi in siepe per ripristinarne la architettura originale. Opere di concimazione e controllo delle patologie. Comprensivo degli oneri professionali.	€ 50.478,00	€ 61.583,16
B.a.1.2)	recupero o ripristino di architetture vegetali storiche quali esedre, teatri di verzura, etc	TEATRO DI VERZURA: Ripristino della componente vegetale del teatro per ricostituirne l'architettura originaria. LABIRINTO: Ripristino, attraverso nuove piantagioni e recupero delle	€ 133.104,33	€ 162.387,28



		attuali del disegno completo del labirinto. RAGNAIA: recupero completo dell'intero complesso della ragnaia attraverso la sostituzione e/o la manutenzione delle alberature e dei filari di siepi, oltre la rifunzionalizzazione del sistema delle vasche centrali al viale. Comprensivo degli oneri professionali.		
B.a.1.3)	introduzione di nuovi elementi vegetali (alberi, arbusti e siepi, erbacee) nel rispetto e in coerenza con le caratteristiche storiche, paesaggistiche e pedologiche del sito e identitarie del giardino, mediante il ridisegno dei volumi, dei gruppi e degli elementi lineari (filari, siepi, bordure);	Piantagione di alberi, siepi di bosso e arbusti in sostituzione degli attuali ammalorati o mancanti.	€ 26.289,82	€ 32.073,58
B.a.1.4)	sostituzione di cultivar sensibili a particolari patologie (cancro del cipresso, grafiosi dell'olmo, piralide del bosso, complesso del disseccamento rapido dell'olivo) con altre più resistenti con operazioni di rinnovo e riqualificazione;		€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.5)	eliminazione di elementi vegetali incoerenti con la struttura del giardino, sempre che non rientrino in un processo di sedimentazione storica;	Rimozione di porzioni di siepi in bosso per ripristino antico disegno del giardino all'italiana.	€ 9.867,42	€ 12.038,25
B.a.1.6)	controllo ed eliminazione di piante aliene infestanti che abbiano nel tempo alterato la struttura del giardino e portato a una riduzione della biodiversità;		€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.7)	inserimento di nuovi tappeti erbosi o recupero di quelli esistenti, qualora facenti parte del palinsesto storico del giardino, attraverso tecniche di semina e stolonizzazione o tecniche di ricoltivazione e rigenerazione delle superfici prative esistenti che rispondano anche a criteri di risparmio idrico e di basso impegno manutentivo;	Realizzazione di nuovo tappeto erboso posto nei grandi quadri del giardino all'italiana. Comprensivo degli oneri professionali.	€ 3.680,58	€ 4.490,31
B.a.1.8)	reintroduzione di antiche cultivar di piante erbacee e di bulbose di difficile reperimento e creazione di banche genetiche di campo di particolari, antiche cultivar appartenenti a specie vegetali ornamentali e agrarie	Reintroduzione nel giardino denominato "della signorina" delle antiche "Roselline di Firenze" cultivar	€ 11.471,01	€ 13.994,63



	storiche (qualora presenti) per la conservazione e la propagazione di nuovi esemplari utilizzabili all'interno dello stesso giardino o in giardini coevi;	di Ranuncolus. Comprensivo di scavo e oneri professionali.		
B.a.1.9)	rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare al fine di restituire o accrescere la complessità botanica e paesaggistica dei giardini con scelte orientate anche alla tutela della biodiversità e alla sostenibilità ambientale. Recupero e l'efficientamento energetico delle strutture atte a preservare le suddette collezioni, quali serre, aranciere, conserve;		€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.10)	realizzazione e recupero di pomari, frutteti e orti che valorizzino la componente produttiva del giardino e incoraggino forme anche elementari di autoproduzione, purché in coerenza con la natura del giardino;	Realizzazione di orto didattico in collaborazione con Associazione Trisomia21 ad uso di scuole e persone con disabilità.	€ 0,00	€ 0,00
B.a.1.11)	realizzazione di habitat e accorgimenti idonei (arbusti con bacche, alberi e arbusti da frutto, rifugi e cassette nido, etc.) all'attrazione della fauna selvatica (in particolare micromammiferi notturni, avifauna ed entomofauna utile) e di insetti pronubi;	Installazione di cassette nido per l'avifauna diurna e notturna, hotel degli insetti, piante rifugio insetti, il tutto posto nel giardino all'inglese. Comprensivo di opere e oneri professionali.	€ 5.372,87	€ 6.554,90
B.a.1.12)	sistemazione di scarpate e muri di contenimento;	Ripristino del muro di contenimento del belvedere e del muretto a retta del palco del teatro di verzura. Comprensivo di oneri professionali.	€ 80.099,39	€ 97.721,26
B.a.1.13)	sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò;	Fornitura e posa di porzioni di cordoli in pietra arenaria per bordature in sostituzione degli attuali ammalorati. Opere di scarificazione di porzioni di pavimentazioni per sostituzione e ripristino con ghiaietto.	€ 16.785,65	€ 20.478,49
B.a.1.14)	interventi di miglioramento del contesto ambientale e paesaggistico che potranno essere attuati anche attraverso azioni esterne al giardino ma ad esso funzionali (es. ripristino di visuali, viali alberati di accesso alla villa,	Piantagione di <i>Cupressus sempervirens</i> posti a margine del giardino all'italiana in miglioramento del contesto	€ 2.171,68	€ 2.649,45



	spazi di coltivazione prossimi al giardino, rifunzionalizzazione di canali di adduzione delle acque al giardino, etc.)	ambientale. Comprensivo di oneri professionali.		
B.a.1.15)	Software per la gestione informatizzata del verde.	Fornitura e installazione di software per la gestione informatizzata del verde su tecnologia WebGIS. Gestione completa ed altamente efficiente di tutto il patrimonio censito sia quanto relativo al verde (alberi, arbusti, siepi, tappeti erbosi) sia all'arredo del giardino.	€ 8.400,00	€ 10.248,00
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VEGETALE E DISEGNO DEL GIARDINO			€ 347.720,75	€ 424.219,32
B.b) Componente architettonica e scultorea				
B.b.1)	Restauro delle componenti architettoniche e monumentali presenti nel giardino quali piccoli edifici (padiglioni, tempietti, kaffehaus, etc.), statue e altri elementi di arredo;	Restauro conservativo delle 14 urne poste sul muro di cinta sud del giardino. Comprensivo di oneri professionali.	€ 24.480,00	€ 29.865,60
B.b.2)	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di aree residuali e di piccoli edifici, anche non di pregio, finalizzati ad ospitare servizi in grado di migliorare l'accoglienza dei visitatori (in particolare: centro visitatori, biglietteria, bookshop, caffetteria, aule didattiche, parcheggio);	Recupero di un vecchio volume ad uso magazzino per la realizzazione di un centro di accoglienza / infopoint posto all'ingresso del giardino al margine est del complesso. Comprensivo di oneri professionali.	€ 0,00	€ 0,00
B.b.3)	Interventi di recupero alla componente architettonica di vasche e costituiti da elementi di pregio.	Restauro conservativo della componente architettonica: VASCA LUNGA: restauro di tutte le parti in pietra serena quali balaustre, mascheroni, supporti di statue,	€ 64.269,99	€ 78.409,39



		ringhiere in ferro e antichi vasi in cotto. VASCHE OVALI: restauro della bordatura in mosaico e delle pietre che costituiscono la il bordo vasca. VASCA RAGNAIA: restauro della fontana in pietra con delfini posta a inizio vasca, restauro della lunga vasca e delle cascatelle in cotto e pietra lungo tutto il percorso della ragnaia. Comprensivo di oneri professionali.		
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE ARCHITETTONICA E SCULTOREA			€ 88.749,99	€ 108.274,9
B.c) Componente impiantistica				
B.c.1)	Restauro, rinnovo, sostituzione e efficientamento di impianti idraulici di interesse storico e il restauro delle relative componenti monumentali (ad es. restauro di canali, creazione di sistemi di ricircolo delle acque per peschiere, ninfei e fontane, etc.);	Ripristino dell'antico laghetto con ponte in cotto attraverso la realizzazione di nuova impermeabilizzazione e installazione di un impianto di ricircolo delle acque. Comprensivo di oneri professionali.	€ 24.290,56	€ 29.634,48
B.c.2)	Realizzazione o manutenzione straordinaria di impianti di irrigazione, di soccorso e di emergenza, attraverso l'installazione di componenti che favoriscano il risparmio idrico;	Installazione di nuovi impianti di irrigazione che interessano tutto il giardino all'italiana, il teatro di verzura, il labirinto e gran parte dei manti erbosi. Comprensivo di oneri professionali.	€ 25.004,00	€ 30.504,88
B.c.3)	Gestione delle acque meteoriche (es. contenimento delle acque in esubero, creazione o riattivazione di serbatoi di raccolta e di sistemi di drenaggio);	Realizzazione di impianto per il recupero sia delle acque piovane sia delle acque in esubero delle vasche	€ 20.160,00	€ 24.595,20



		attraverso l'installazione di un serbatoio di raccolta posto al termine delle vasche della ragnaia e conseguente rilancio delle acque. Comprensivo di oneri professionali.		
B.c.4)	Realizzazione di sistemi di depurazione e monitoraggio delle acque che rallentino il deterioramento delle componenti architettoniche e scultoree di ninfei e fontane;	Realizzazione di impianti di ricircolo e di filtraggio delle acque delle fontane della vasca centrale e della vasca del labirinto. Comprensivo di oneri professionali.	€ 5.040,00	€ 6.148,80
B.c.5)	Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica;	Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione ad alta efficienza energetica posto lungo tutto il percorso di visita con evidenza degli elementi caratterizzanti il giardino. Comprensivo di oneri professionali.	€ 33.600,00	€ 40.992,00
B.c.6)	Realizzazione di impianti di compostaggio per una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti vegetali;	Realizzazione di un impianto di compostaggio da collocare nei terreni ad uso agricolo a margine del giardino all'italiana. Comprensivo di oneri professionali.	€ 2.240,00	€ 2.732,80
B.c.7)	Installazione di colonnine di ricarica, rastrelliere per biciclette e di qualsiasi altro dispositivo al servizio della mobilità sostenibile da e verso il giardino;		€ 0,00	€ 0,00
B.c.8)	Installazione di impianti wifi.		€ 0,00	€ 0,00
B.c.9)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE IMPIANTISTICA			€ 110.334,56	€ 134.608,16
B.d) Sicurezza e accessibilità				



B.d.1)	Messa in sicurezza di recinzioni e cancelli d'ingresso e percorsi di fruizione;	Interventi di messa in sicurezza delle cancellate e dei relativi pilastri in pietra e muratura che costituiscono passaggio obbligato per l'accesso al giardino e verso la passeggiata della ragnaia.	€ 22.623,89	€ 27.601,15
B.d.2)	Realizzazione di sistemi di allarme e videosorveglianza;	Realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza. Posizionamento di 6 telecamere lungo il percorso di visita prestabilito. Comprensivo di oneri professionali.	€ 6.900,00	€ 8.418,00
B.d.3)	Realizzazione di sistemi antincendio;		€ 0,00	
B.d.4)	Installazione di sistemi automatici di controllo degli ingressi e del flusso dei visitatori;	Il controllo dei visitatori come l'accoglienza sarà eseguito dal personale volontario.	€ 0,00	€ 0,00
B.d.5)	Altri interventi di varia natura volti alla riduzione e alla mitigazione dei rischi;		€ 0,00	€ 0,00
B.d.6)	Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità motoria ridotta mediante l'eliminazione delle barriere e l'individuazione di percorsi ad hoc;	Realizzazione di una nuova rampa di accesso posta all'ingresso visitatori del giardino e in corrispondenza dell'infopoint. Realizzazione di una seconda piccola rampa per consentire l'accesso ai servizi disabili posto all'interno della Villa. Realizzazione di supporti per cartelli informativi lungo il percorso prestabilito.	€ 9.775,00	€ 11.925,50
B.d.7)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE SICUREZZA			€ 39.298,89	€ 47.994,65



B.e) Valorizzazione e comunicazione				
B.e.1)	Implementazione e miglioramento, mediante progetti di ricerca, pubblicazioni, eventi ed esposizioni, delle conoscenze storiche, artistiche e botaniche, relative alle trasformazioni del giardino e dell'intorno, delle prassi manutentive tradizionali del giardino;	A supporto della diffusione delle conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali, sulla scia della monografia su villa e giardino pubblicata nel maggio 2020, è stato siglato un accordo con il CNR – Istituto di Scienza del Patrimonio Culturale - per uno studio sul degrado delle statue e degli arredi lapidei, che segue un analogo progetto pilota svolto nel 2014-2017 per la definizione di un protocollo di intervento sugli arredi lapidei dei giardini storici	€ 14.000,00	€ 17.080,00
B.e.2)	Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti innovativi e digitali da finalizzare alla didattica, alla narrazione e comprensione dei valori del bene per favorire un legame attivo tra comunità e giardino;	All'ingresso del giardino sarà allestito un centro di accoglienza (InfoPoint), punto di partenza di un itinerario di visita innovativa. Sarà realizzato e un video che racconti la storia del giardino, saranno esposte foto storiche del giardino. Il tutto per coinvolgere i visitatori, e guidarli verso una fruizione partecipativa e consapevole.	€ 14.518,00	€ 17.711,96
B.e.3)	Realizzazione di sezioni espositive basate su innovazione e ricerca in chiave di accessibilità diffusa, multimedialità che facciano del giardino un centro di interpretazione del paesaggio di cui è parte, spazio educativo e di partecipazione;	Si prevede a questo scopo, la definizione di un percorso autoguidato attraverso puntuali codici QR, collegati ad un sito Internet dedicato, e l'allestimento di un giardino sensoriale, previo abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso ai disabili.	€ 8.802,30	€ 10.738,81



B.e.4)	Realizzazione di segnaletica e pannelli informativi;	Percorso autoguidato attraverso puntuali codici QR, collegati ad un sito Internet dedicato.	€4.776,30	€ 5.827,09
B.e.5)	Realizzazione di piattaforme digitali per dotare il giardino di sistemi elettronici di prenotazione, pagamento e bigliettazione;	Sistema di prenotazione già inserito al precedente punto B.e.3.	€ 0,00	€ 0,00
B.e.6)	Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università (..);	Per i giovani e giovanissimi, verrà invece realizzata un'aula didattica, rivolta in prima battuta ai bambini e ai ragazzi dell'associazione Trisomia 21, con la quale è in corso una convezione, e alle scolaresche in visita. Qui verranno proposte e illustrate anche le tematiche ecologiche e ambientali che trovano attuazione nel giardino, dallo smaltimento dei rifiuti organici per mezzo di un piccolo impianto di compostaggio, al mantenimento, ampliamento e valorizzazione della biodiversità. Proseguirà l'accordo con la scuola di restauro di Palazzo Spinelli, che con i suoi studenti opera sulla statuarie del giardino.	€ 10.000,00	€ 12.200,00
B.e.7)	Inserimento del giardino all'interno di itinerari culturali, paesaggistici ed enogastronomici presenti sul territorio;		€ 0,00	€ 0,00
B.e.8)	Partecipazione a iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo progettualità integrate, innovative, sostenibili, inclusive e accessibili;	Si intende contribuire al miglioramento dell'offerta culturale nonché della qualità della vita dei cittadini partendo dai soggetti già oggi coinvolti in partenariato, quali l'intesa con il Comune di Sesto Fiorentino, gli accordi con le compagnie coinvolte negli	€ 0,00	€ 0,00



		spettacoli in programma nel teatro ospitato da oltre quarant'anni nella vecchia limonaia e con la Proloco per la promozione ed eventi.		
B.e.9)	Realizzazione di spazi integrati per la esposizione di prodotti, piante, linee editoriali, strumenti, oggettistica legata al giardino e al sistema locale di beni di cui è parte e la cui diffusione ne possa anche incrementare la promozione a diverse scale;	All'ingresso del giardino sarà allestito un centro di accoglienza (InfoPoint), punto di partenza di un itinerario di visita innovativa. Al precedente punto B.e.2.	€ 0,00	€ 0,00
B.e.10	Partecipazione a forme di partenariato con soggetti pubblici e privati (es. musei, soprintendenze, enti locali, musei civici, fondazioni, università, centri di ricerca, associazioni, portatori d'interesse), tese alla creazione di servizi e/o sistemi innovativi e all'utilizzo di tecnologie avanzate per l'attivazione di reti territoriali, all'ampliamento di circuiti integrati;	Partecipazione e/o partenariati con i seguenti soggetti: - Comune di sesto Fiorentino - Proloco del Comune di Sesto F.no - Ass. Cult. Teatro Limonaia - Ass. Cult. AttoDue - Istituto di Palazzo Spinelli - Ass. Trisomia21 - CNR Istituto di Scienza del Patrimonio Culturale	€ 0,00	€ 0,00
B.e.11)	Coinvolgimento di associazioni di volontariato e di cittadini in attività di manutenzione, gestione, valorizzazione e comunicazione;	Partecipazione e/o partenariati con i seguenti soggetti: - Proloco del Comune di Sesto F.no - Ass. per il volontariato di Sesto F.no	€ 0,00	€ 0,00
B.e.12)	Promozione e attuazione di sinergie e reti tra gestori di giardini e parchi storici ai fini di scambio di informazioni, collaborazioni nelle attività di manutenzione e gestione, e per attività di valorizzazione;		€ 0,00	€ 0,00
B.e.13)	Predisposizione di forme alternative e di strumenti specifici per assicurare un'adeguata esperienza di visita alle persone con disabilità motoria, sensoriale o cognitiva;	Si prevede l'allestimento di un giardino sensoriale, previo abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso ai disabili. Verrà inoltre realizzata un'aula didattica, rivolta in prima battuta ai bambini e ai ragazzi	€ 0,00	€ 0,00



		dell'associazione Trisomia 21, con la quale è in corso una convezione		
B.e.14)	Altro: specificare			
			Subtotale netto IVA	Subtotale lordo IVA
TOTALE COMPONENTE VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE			€ 52.096,60	€ 63.557,85
TOTALE GENERALE			Costo totale netto IVA	Costo totale lordo IVA
			€ 638.200,79	€ 778.604,97



C. CRONOPROGRAMMA, SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E MATURITÀ PROGETTUALE - Rif. Avviso, articolo 10, criterio 3.

a. Indicazione delle fasi operative:

Indicare i tempi di svolgimento necessari al compimento di ciascuna fase, la ripartizione del lavoro, delle risorse e delle competenze interne ed esterne al progetto.

Le fasi operative necessarie alla finalizzazione di un progetto definitivo ed esecutivo del restauro del Giardino saranno svolte e seguite da una équipe composta da professionisti, quali architetti, paesaggisti, storici dell'arte e figure competenti riguardo l'architettura del paesaggio e il giardino storico. Le fasi saranno altresì organizzate in modo da rendere il cronoprogramma di lavoro fluido e funzionale agli obiettivi finali.

Fase di acquisizione livelli di progettazione (90 giorni): formalizzazione degli incarichi professionali che la Committenza intende affidare a professionisti esterni, acquisizione da parte della Committenza del progetto definitivo ed esecutivo redatto da équipe di professionisti esterni sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a bando, richiesta di eventuali necessari pareri, nulla osta, permessi o autorizzazioni da specifiche amministrazioni preposte, successiva verifica preventiva della progettazione e conseguente approvazione del progetto esecutivo da parte della Committenza.

Fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni (60 giorni): redazione di bando di gara da parte della Committenza per l'affidamento dei lavori, affidamento dei lavori a ditta esterna da parte della Committenza a valle del lavoro della apposita commissione giudicatrice delle domande, stipula dei contratti per l'affidamento dei lavori e della Direzione Lavori.

Realizzazione e consegna lavori (consegna del cantiere ed inizio lavori 15 gennaio 2023): consegna lavori e conseguente comunicazione di inizio lavori da parte della ditta esecutrice, svolgimento dei lavori secondo progetto esecutivo e cronoprogramma (verranno svolti in prima battuta i lavori riguardanti le opere architettoniche, poi gli scavi e i movimenti terra, congiuntamente la realizzazione di impianti

di vario tipo, e infine le opere a verde vere e proprie) per dare opere finite a regola d'arte, sopralluoghi di controllo e accettazione dei lavori da parte della Direzione Lavori e della Committenza.

Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione (entro il 30 giugno 2024): redazione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori da parte della Direzione Lavori e accettazione di questi ultimi da parte della Committenza.

b. Indicazione delle risorse ed efficienza dell'intervento

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile delle risorse e nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi, nonché gli elementi che possano far presupporre una continuità degli esiti intesa come servizi e soluzioni permanenti e sostenibili.

Rigenerazione e restauro del giardino e delle sue componenti verranno garantiti appieno con interventi migliorativi dal punto di vista gestionale, della sicurezza e dell'accessibilità, valorizzando dove possibile gli elementi presenti e inserendone di nuovi in maniera mirata e attenta, sulla base di indicazioni contenute nelle normative di riferimento come i CAM per il verde pubblico (DM n. 63 del 10 marzo 2020) e la carta del giardino storico (Carta dei giardini storici detta "Carta di Firenze"). Gli interventi sono stati commisurati a progetti analoghi e le risorse impiegate sono state valutate sulla base dei capitolati e prezzari regionali (prezzario regionale Regione Toscana, provincia di Siena anno 2022, prezzario regionale Liguria), nonché sulla base di preventivi ad hoc e cataloghi di settore (es. assoverde, vari listini prezzi di ditte specializzate in illuminotecnica, arredo urbano, ecc.). Inoltre, i suddetti interventi sono stati pensati a valle della consultazione di studi e pubblicazioni inerenti al giardino in questione e studi e pubblicazioni specialistiche, come ad esempio il progetto QUALIVIVA promosso dal Mipaaf, il progetto GAIA promosso dal CNR-Ibimet di Bologna e le linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici, promosse dal Ministero della Cultura e da APGI.

Preme inoltre ricordare che il bene appartiene ai discendenti della famiglia Corsi Salviati, che lo possiede da oltre cinque secoli e che ha messo in opera le strutture giuridiche e finanziarie per assicurare la continuità storica del bene.

c. Livello di progettazione

Indicare il livello di progettazione attuale (PFTE, definitivo o esecutivo).

Il livello di progettazione è: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)

d. Ultimazione dell'intervento

Indicare data consegna lavori, stipula contratti – adozione impegni (per servizi e forniture) entro il 31/01/2023 e data ultimazione dell'intervento avendo riguardo alla congruenza e coerenza del cronoprogramma a livello progettuale esistente e all'importo richiesto.

Attività del progetto*	ANNI MESI	2022						2023												2024					
		7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6
INCARICHI PROFESSIONALI																									
Sottoscrizione incarichi			■																						
Acquisizione livelli di progettazione			■	■	■																				
Comunicazione Inizio lavori							■																		
Direzione lavori + Sicurezza								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
COMPONENTE VEGETALE																									
Stipula contratti						■	■																		
Consegna lavori - Ultimazione lavori								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Collaudi e Verifiche																						■	■	■	■
COMPONENTE IMPIANTISTICA																									
Stipula contratti						■	■																		
Consegna lavori - Ultimazione lavori								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Collaudi e Verifiche																							■	■	■
COMPONENTE ARCHITETTONICA + MESSA IN SICUREZZA																									
Stipula contratti						■	■																		
Consegna lavori - Ultimazione lavori								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Collaudi e Verifiche																							■	■	■
COMPONENTE COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE																									
Stipula contratti						■	■																		
Consegna lavori - Ultimazione lavori								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Collaudi e Verifiche																								■	■
PARTENARIATI																									
Sottoscrizione accordi definitivi			■	■																					

e. Partenariati e co - finanziamenti

Indicare eventuale attivazione di partenariati pubblico – privato di supporto alla realizzazione di attività culturali, alla promozione del bene e/o di strategie di co – finanziamento.

Si intende contribuire al miglioramento dell'offerta culturale nonché della qualità della vita dei cittadini partendo dai soggetti già oggi coinvolti in partenariato, quali l'intesa con il Comune di Sesto Fiorentino, gli accordi con le Associazioni Culturali coinvolte negli spettacoli in programma nel teatro ospitato da oltre quarant'anni nella vecchia limonaia e con la Proloco per la promozione ed eventi; inoltre, proseguirà l'accordo con la scuola di restauro di Palazzo Spinelli, che con i suoi studenti opera sulla statuaria del giardino. A supporto della diffusione delle conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali, sulla scia della monografia su villa e giardino pubblicata nel maggio 2020, è stato siglato un accordo con il CNR per uno studio sul degrado delle statue e degli arredi lapidei, che segue un analogo progetto pilota svolto nel 2014-2017 per la definizione di un protocollo di intervento sugli arredi lapidei dei giardini storici. Per i giovani e giovanissimi, verrà invece realizzata un'aula didattica, rivolta in prima battuta ai bambini e ai ragazzi dell'associazione Trisomia 21, con la quale è in corso una convenzione, e alle scolaresche in visita.

Per elevare gli standard di gestione e manutenzione, collegandoli con il territorio circostante, si intende confermare e rafforzare la convenzione già in atto dal 2018 con l'associazione comunale di volontariato che già cura sotto la guida della proprietà la manutenzione del giardino.



e. Cronoprogramma procedurale e di spesa

ITER PROCEDURALE	Fase già realizzata (Data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Termine previsto da PNRR/Avviso
LAVORI				
Conclusione fase di acquisizione livelli di progettazione		30.07.2022	30.09.2022	
Conclusione fase di stipula contratti per l'esecuzione lavori – Adozione impegni			30.11.2022	
Consegna lavori			15.01.2023	Entro 31/01/2023
Conclusione collaudi-acquisizione certificati di regolare esecuzione			15.06.2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026
SERVIZI /FORNITURE				
Conclusione fase di selezione fornitori			30.07.2022	
Conclusione fase di stipula contratti – Adozione impegni			15.11.2022	Entro 31/01/2023
Verifiche e controlli – Certificato di regolare esecuzione			15.06.2024	Entro 12/ 2024 <i>oppure</i> Entro 06/ 2026

	II sem. 2022	2023	2024	2025	I sem. 2026	Totale
<i>Titolo intervento</i>	€ 100.000,00	€ 450.000,00	€ 228.604,97			€ 778.604,97



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il Dichiarante

Documento sottoscritto digitalmente